



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 del Reg.

Data 26/01/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000) – ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, il giorno ventisei, del mese di Gennaio, alle ore **12:50**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita nella persona dei signori:

Giuseppe Pugliese	Sindaco	Presente
Sergio Turazzo	Vice Sindaco	Assente
Ivana Barone	Assessore	Presente
Nicola Del Vaglio	Assessore	Presente
Tobia Massa	Assessore	Presente
Restituta Schiano Di Cola	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Lorenzo Capuano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Giuseppe Pugliese – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su proposta del Responsabile del V Settore:

Visto l'articolo 163 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone:

Articolo 163 *Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. (...)

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222. (...)

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. (...)

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Richiamato integralmente il punto 8 del *Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria* all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto, per l'esercizio provvisorio 2023 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2022-2024 – Annualità 2022, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;

- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

Rilevato che il paragrafo 8.13 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) prevede che:

“... Nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del secondo esercizio del bilancio gestionale (per le regioni) e del PEG (per gli enti locali) dell'anno precedente.

Nel caso in cui la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio abbia previsto che sia gestito lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta e trasmesso al Consiglio regionale ai fini dell'approvazione, contestualmente all'approvazione di tale legge, la Giunta provvede alla ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ai fini dell'esercizio provvisorio ed il Segretario generale, o altra figura equivalente, provvede alla ripartizione delle categorie e dei macroaggregati e capitoli.

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

- *per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;*
- *per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a 0, con delibera consiliare. Lo stanziamento pari a 0 è necessario per garantire il pareggio di bilancio. Infatti, considerato che gli stanziamenti di entrata non hanno natura autorizzatoria (con esclusione delle entrate per accensione prestiti), è possibile accertare le relative entrate per qualsiasi importo.*

Tali variazioni:

- *sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato);*
- *possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni del bilancio gestionale/PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.*

Dato atto che per l'avvio al meglio di MDP 2023 capitale dello sport risulta indispensabile avviare interventi di manutenzione ordinaria alle strutture sportive del territorio comunale, apportando una contestuale variazione al PEG provvisorio annualità 2023, assegnando il capitolo di uscita ed il relativo stanziamento - Candidatura Comune Europeo dello sport - rilancio economico e di immagine del Comune di Monte di Procida – Cap. 1285/6 - codice 07.01-1.03.02.99.999 al Responsabile del Settore III;

Tenuto conto che le suddette variazioni, non costituendo variazioni al bilancio di previsione, possono essere disposte anche durante l'esercizio provvisorio;

Rammentato che la struttura del bilancio contempla, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.Lgs. n. 118/2011, la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
---------------------------	---------	-------

BILANCIO DECISIONALE	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
	CATEGORIA	TITOLO
BILANCIO GESTIONALE	CAPITOLO	MACROAGGREGATO
		CAPITOLO
	ARTICOLO	ARTICOLO

Richiamato altresì il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale:

- a) il PEG assicura un collegamento, tra gli altri, con le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- b) nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

Preso atto, alla luce di quanto sopra, che attraverso il PEG compete alla Giunta Comunale la suddivisione:

- a) dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti);
- b) delle tipologie di entrata in categorie e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti;

Tenuto conto che il servizio finanziario dell'ente ha provveduto a riclassificare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo con il quarto livello e provvedendo allo spacchettamento dei capitoli laddove necessario, al fine di superare l'adozione del criterio di prevalenza, vietato dal nuovo ordinamento;

Ritenuto pertanto necessario, con il presente provvedimento, disporre l'assegnazione delle risorse ai responsabili di settore al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, mediante:

- la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli secondo la classificazione di bilancio;
- la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2023, predisposto, ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2022 del bilancio di

previsione finanziario 2022-2024 definitivamente approvato, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:

- il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- il superamento del criterio di prevalenza;

2) di assegnare ai responsabili di settore, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG, dando atto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

3) di apportare una variazione al PEG provvisorio 2023, assegnando il capitolo di uscita ed il relativo stanziamento - Candidatura Comune Europeo dello sport - rilancio economico e di immagine del Comune di Monte di Procida – Cap. 1285/6 - codice 07.01-1.03.02.99.999 al Responsabile del Settore III, al fine di avviare interventi di manutenzione ordinaria delle strutture sportive del territorio comunale;

4) di stabilire che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

5) di trasmettere il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione.

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del V Settore
F.to Dott. Giovanni Padovano

Ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. lgs 267/00, nonché dell'art.7 del vigente Regolamento sui controlli interni in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

F.to Dott. Giovanni Padovano

Ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. lgs 267/00, nonché dell'art.7 del vigente Regolamento sui controlli interni in merito alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

F.to Dott. Giovanni Padovano

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta;

Dato atto che in ordine alla stessa è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 Tuel;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità dei voti legalmente resi,

DELIBERA

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000) – ANNO 2023

e con successiva e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Lorenzo Capuano

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giuseppe Pugliese

ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 26/01/2023

*IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Lorenzo Capuano*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n°147 del 30/01/2023

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 30/01/2023 e vi rimarrà pubblicata fino al 14/02/2023 per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 30/01/2023

*IL Messo Comunale
f.to Emanato Filiberto*

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° 1544 del 30/01/2023

*IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Lorenzo Capuano*

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li 30/01/2023

*IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Lorenzo Capuano*
